

Rassegna stampa Progetto Lenza Orologio

#### Giornale di Sicilia 13 settembre 2012



#### La Sicilia 13 settembre 2012

e, è giunta a che avee dal pon-, dunque. bilista ha soccorso. rovinciaente delrino, era to alcuna atamenere un fa-Inoltre, il presenti zione su o di missequio romese pari a cessiva-

imprevalli in tri anichip, il nzione

RSALE

PALAZZOLO
Rione Lenza Orologio
al via i nuovi alloggi

PALAZZOLO. Verrà presentato domani alle 19 il progetto di riqualificazione urbana del quartiere Lenza Orologio per la costruzione di alloggi a canone sostenibile. La presentazione del progetto sarà nella sala Verde del Municipio con il sindaco Carlo Scibetta, ol commissario dell'Istituto autonomo case popolare, Nazzareno Mannino, i progettisti dell'opera e dell'impresa che realizzerà i lavori. Il Comune ha partecipato nel 2008 al bando di gara indetto dalla Regione e il progetto è stato finanziato con 2 milioni e 500 mila euro. Al termine del lungo iter di approvazione del progetto, si è giunti adesso alla fase finale. Dopo la presentazione di domani ci sarà un ulteriore incontro sabato mattina per approfondire le opportunità offerte dal «social housing».

#### La Sicilia 15 settembre 2012



#### **SIRACUSANEWS**

**16 SETTEMBRE 2012** 

#### Palazzolo: Presentato il programma di riqualificazione urbana del quartiere Lenza Orologio

Il ripopolamento di un quartiere del centro storico attraverso l'assegnazione di alloggi a canone sostenibile. E' solo uno dei tanti importanti aspetti del progetto di riqualificazione urbana del quartiere Lenza Orologio presentato ieri sera nella Sala Verde del Municipio dal sindaco Carlo Scibetta e dal direttore dell'Istituto autonomo case popolari, Marco Cannarella. Una serata che ha visto la partecipazione dei rappresentanti della "Mediterannea engineering", aggiudicataria della gara per la progettazione con gli architetti Gianni Di Fisco e Gaetano Corselli e per la ditta che si è aggiudicata i lavori la "Colnisa costruzioni" di Catania Filippo Colombrita.

All'incontro hanno partecipato molti cittadini di Palazzolo, ma anche professionisti, architetti, ingegneri, geologi, avvocati a cui è stato illustrato questo progetto, i cui lavori inizieranno entro fine settembre. Il lungo iter burocratico amministrativo per ottenere il finanziamento ha richiesto quasi quattro anni. Nel 2008 il Comune ha partecipato al bando di gara indetto dalla Regione e il progetto è stato finanziato con 2 milioni e 500 mila euro, di cui un milione e 950 mila euro dallo Stato e dalla Regione e per 550 mila euro dal Comune e dallo lacp di Siracusa.

"Con questo progetto – ha detto il sindaco Scibetta – si raggiungerà un primo obiettivo di carattere urbanistico con il recupero di alcuni immobili in abbandono e degradati, che diventeranno abitazioni civili, nonché le opere di urbanizzazione primaria e secondaria del quartiere. Ci sarà poi il ripopolamento del centro storico assegnando gli alloggi a famiglie che vivono il disagio abitativo, e infine ci aspettiamo che l'investimento pubblico sia foriero di investimenti privati aggiuntivi, per la sistemazione di altri immobili della zona, da destinare ad abitazioni o anche a locali commerciali o ad uso turistico".

Cannarella ha sottolineato la rilevanza di questi progetti "perché permettono – ha aggiunto – un autentico ritorno alle origini, recuperando queste zone, non solo le abitazioni e i quartieri dei centri storici, si recuperano le proprie origini, la propria storia, per questo vanno potenziati interventi come questi che vanno realizzati in ogni comune". Gli architetti Di Fisco e Corselli hanno illustrato il progetto che consisterà nella ristrutturazione di una decina di alloggi. "Tanti i progetti che si stanno realizzando in molti comuni – ha sottolineato Di Fisco – perché si sta iniziando a capire quanto sia importante il recupero del centro storico". Corselli ha anche parlato della storia del quartiere di come fosse ripopolato fino al secolo scorso e di come, poi, con i processi di urbanizzazione si è registrato un abbandono dei centri storici.

Nella mattinata di oggi c'è stato un altro incontro stavolta per illustrare le opportunità del social housing, come strumento di recupero e sviluppo del territorio, con interventi di docenti universitari e della storica dell'arte e giornalista Silvia Mazza. Scheda sui lavori al quartiere Lenza Orologio: L'ambito urbano del quartiere è caratterizzato da un tessuto edilizio permeato da un insieme di strette vie, scalinate, ronchi, una sorta di piccola isola nella città. Gli architetti hanno spiegato come il principio guida sia quello di restituire il complesso alla configurazione più coerente ed organica rispetto all'originaria destinazione.

Gli alloggi si svilupperanno nell'ambito delle elevazioni originali e manterranno il carattere tipologico originario di casa terranea. Alcuni alloggi più piccoli saranno destinati a nuclei familiari di solo due persone. Tutti gli altri saranno capaci di accogliere almeno quattro persone e saranno composti da un soggiorno, una cucina, due camere da letto, un wc. lavanderia, un bagno e dei disimpegni. Gli interventi previsti sui fabbricati comprendono il consolidamento delle fondazioni e delle murature, la sostituzione dei solai, il rifacimento delle copertura, la bonifica dell'umidità di risalita, il rifacimento degli intonaci e la sostituzione degli infissi e degli impianti.

Sarà importante anche il controllo energetico, per l'ottimizzazione dei consumi e il miglioramento delle condizioni di vita dell'interno dell'appartamento. Ci sarà l'impiego di materiali tipici della bioarchitettura, legno e pietra, ed eco compatibili certificati, e interventi per l'adeguamento alle normative in materia di sicurezza e di portatori di handicap con riguardo al miglioramento dell'impianto di illuminazione pubblico e l'inserimento di nuovi elementi di arredo urbano..

Attraverso la riqualificazione degli spazi urbani si riuscirà ad ottenere la riconoscibilità del carattere del contesto urbano, inteso come insieme armonico di parti che suscita un riferimento alla memoria dei luoghi e stimola il senso di appartenenza. Palazzolo è stato inserito quale sito Patrimonio dell'umanità Unesco, per questo ci saranno opere di manutenzione e di ripavimentazione delle sedi stradali, con impiego di materiali appartenente alla tradizione locale, come la pietra calcarea, nel pieno rispetto delle preesistenze. I lavori dureranno quattrocento giorni e interesseranno le vie Lenza, via Grotte e i vicoli vicini fino a via Sotto orologio.



## 15/09/2012 - ATTUALITÀ - RIQUALIFICAZIONE QUARTIERE LENZA OROLOGIO, PRESENTATO IL PROGETTO



Il ripopolamento di un quartiere del centro storico attraverso l'assegnazione di alloggi a canone sostenibile. E' solo uno dei tanti importanti aspetti del progetto di rigualificazione urbana del guartiere Lenza Orologio presentato ieri sera nella Sala Verde del Municipio dal sindaco Carlo Scibetta е direttore dell'Istituto autonomo case popolari, Marco Cannarella. Una serata che ha visto la partecipazione dei rappresentanti della 'Mediterannea engineering", aggiudicataria della gara per la progettazione con ali architetti Gianni Di Fisco e Gaetano Corselli e per la ditta che si è aggiudicata i lavori la "Colnisa costruzioni" di Catania Filippo Colombrita. All'incontro hanno partecipato molti cittadini di Palazzolo, ma anche professionisti, architetti, ingegneri, geologi, avvocati a cui è stato illustrato questo progetto, i cui lavori inizieranno entro fine settembre. Il lungo iter burocratico amministrativo per ottenere il finanziamento ha richiesto quasi quattro anni. Nel 2008 il Comune ha partecipato al bando di gara indetto dalla Regione e il progetto è stato finanziato con 2 milioni e 500 mila euro, di cui un milione e 950 mila euro dallo Stato e dalla Regione e per 550 mila euro dal Comune e dallo lacp di Siracusa. "Con questo progetto – ha detto il sindaco Scibetta – si raggiungerà un primo obiettivo di carattere urbanistico con il recupero di alcuni immobili in abbandono e degradati, che diventeranno abitazioni civili, nonché le opere di urbanizzazione primaria e secondaria del quartiere. Ci sarà poi il ripopolamento del centro storico assegnando gli alloggi a famiglie che vivono il disagio abitativo, e infine ci aspettiamo che l'investimento pubblico sia foriero di investimenti privati aggiuntivi, per la sistemazione di altri immobili della zona, da destinare ad abitazioni o anche a locali commerciali o ad uso turistico". Cannarella ha sottolineato la rilevanza di questi progetti "perché permettono – ha aggiunto – un autentico ritorno alle origini. recuperando queste zone, non solo le abitazioni e i quartieri dei centri storici, si recuperano le proprie origini, la propria storia, per questo vanno potenziati interventi come questi che vanno realizzati in ogni comune". Gli architetti Di Fisco e Corselli hanno illustrato il progetto che consisterà nella ristrutturazione di una decina di alloggi. "Tanti i progetti che si stanno realizzando in molti comuni – ha sottolineato Di Fisco – perché si sta iniziando a capire quanto sia importante il recupero del centro storico". Corselli ha anche parlato della storia del quartiere di come fosse ripopolato fino al secolo scorso e di come, poi, con i processi di urbanizzazione si è registrato un abbandono dei centri storici.

#50CNA NOUSING .. Completati i lavori di riqualificazione del quartiere «Orologio», finanziati con oltre due milioni di euro. Scelti dopo il bando pubblico i 10 destinatari

# Palazzolo, assegnati gli alloggi della «

Il sindaco Scibetta ha incontrato al Municipio le famiglie che vivranno nella zona. «Oggi è un giorno importante»

Assegnazione provvisoria, ieri mattina, dei dieci alloggi a canor sostenibile, del quartiere Lenza Orologio a Palazzolo. Completati i lavori di riqualificazione di una delle zone più antiche del paese.

#### Federica Puglisi

900 Sono stati assegnati ieri matti-na i dieci alloggi a canone sostenibile del quartiere Lenza Orologio

Si tratta delle abitazioni che sono state interessate dall'intervento di riqualificazione avviato dal Comune due anni fa con un finanziamento di 2 milioni e 500 mila euro, di cui un milione e 950 mila euro dallo Stato e dalla Regione e per 550 mila euro dal Comune e dallo Iacp di Siracusa, L'assegna-zione degli immobili è provviso-ria, in attesa del contratto che verrà formalizzato nei prossimi giorni. I dieci destinatari sono quelli selezionati dal Comune dopo un bando che era stato emanato dagli uffici e a cui hanno preso parte molte giovani coppie ma anche famiglie con basso reddito. Infatti nell'assegnazione sono state scel-



Le case del quartiere Orologio sono pronte per essere abitata

ti i destinatari in base a delle specifiche categorie: si tratta di sette fa-miglie a basso reddito, due giovani coppie che si sposeranno entro l'anno, cuna persona che ha superato i sessantacinque anni di età. Gli alloggi hanno una superficie

varia; vanno dai 42,17 metri quadri fino a 78,68 metri quadrati; va-ria quindi anche il canone che andrà pagato ogni mese: da 109 euro a 204 curo. L'assegnazione è comunque provvisoria, ma è stata fatta in base a quanto prevede una

circolare assessoriale per evitare che le abitazioni possano subire attivandalici in attesa della consegna definitiva. Le abitazioni si tro-vano in via Lenza, al ronco Calabrese, in via Soccurso e in via Machiavelli. Si tratta di uno dei quartieri più caratteristici del centro tteri più caratteristici del centro storico che negli anni ha però subi-to un notevole spopolamento Ieri mattina il sindaco Carlo Scibetta ha incontrato nella sala Verde del Municipio i dieci destinatari: ha il-lustrato il grande lavoro di riqualificazione che è stato fatto nel quartiere e soprattutto le innovazioni che sono state avviate negli immo-bili, con certificazione energetica, adeguamento a livello sismico, rifacimento degli-intonaci e delle pareti portanti delle case, consolidate attraverso dei cordoll. «Oggi è un giorno importante - ha com-mentato Scibetta - perché le case verranno assegnate dopo un lun-go lavoro che ha riguardato il quartieres. C'è în cantiere anche un progetto per riqualificare la zona, che è una delle più antiche di Pa-lazzolo, con interventi di carattere turistico. I destinatari potranno riscattare l'alloggio dopo i 25 anni.

\_\_\_\_\_\_

#### RASSEGNA STAMPA RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO

#### **SIRACUSANEWS**

# Palazzolo Acreide, Quattro regolamenti per la riqualificazione del centro storico



Il Comune di Palazzolo si dota di strumenti finalizzati a dettare regole precise per gli interventi nel centro abitato e nel centro storico del paese

abitato e nel centro storico del paese. Ultimo in ordine di tempo è il Regolamento per i chioschi che è stato adottato di recente dal Consiglio comunale.

Il regolamento sui chioschi è stato approvato dopo quello sui "dehors" e sul Piano per il colore. Questo percorso si concluderà con il Piano particolareggiato del centro storico.

Quest'ultimo è stato rivisitato dopo le osservazioni dell'assessorato regionale al Territorio e Ambiente ed è in Sovrintendenza e al Genio civile in attesa del visto di competenza.

"Con l'adozione del Piano particolareggiato – afferma il sindaco Carlo Scibetta – troverà suo compimento il percorso avviato dall'ente e finalizzato a valorizzare e riqualificare il centro storico, seguendo le metodologie già adottate con l'intervento di recupero del quartiere Lenza Orologio". Il regolamento dei chioschi disciplina l'attività di quelli già assegnati e individua nuove aree comunali nelle quali poter installarne di nuovi.

Queste sono state individuate nelle zone di espansione del centro abitato, come ad esempio in piazza Acre, al piazzale Palazzolesi in Australia, al piazzale restrostante l'ufficio postale, in prossimità degli impianti sportivi. Le nuove aree per chioschi verranno assegnate mediante avviso pubblico per un periodo di anni 10 e la concessione potrà essere rinnovata per una sola volta per altri 10 anni. Nei nuovi chioschi potranno essere manipolati e somministrati alimenti e bevande e/o venduti gadget e riviste, in base all'area in cui si trova.

"Questo regolamento – sottolinea Scibetta - è importante per diversi motivi detta regole certe per gli uffici comunali e il concessionario, disciplina le concessioni delle singole aree, subordinandole ad avviso pubblico, disciplina le tipologie di attività da potere svolgere, da' indicazioni sui materiali utilizzabili per la realizzazione dei manufatti, privilegiando il legno".

La durata della concessione è di 10 anni, rinnovabile per altri 10, consentirà al concessionario di ammortizzare le spese dell'investimento. In precedenza erano stati adottati il piano per i "dehors" e il piano del colore finalizzati anche questi a stabilire regole certe sulla conformità degli interventi sulle attività commerciali e anche sulle abitazioni.

Il regolamento sui dehors prevede e norma l'utilizzo di attrezzature quali sedie, tavoli, ombrelloni, tende, pedane, elementi di recinzione, strutture di copertura, elementi accessori aventi caratteristiche formali, materiche e cromatiche adeguate.



# Palazzolo. Riqualificazione, "via libera" al regolamento chioschi

In provincia / Oriana Vella / 27 ottobre 2014 05:30 /



Regolamenti per riqualificare il centro storico, ma anche

le altre aree abitate di Palazzolo. Se ne sta dotando il Comune. Ultimo in ordine di tempo è il regolamento per i chioschi, di recente approvato dal consiglio comunale. Il percorso si concluderà con il Piano particolareggiato del centro storico, rivisitato dopo le osservazioni dell'assessorato regionale al Territorio e Ambiente e attualmente in Soprintendenza e al Genio civile in attesa del necessario "visto". "Con l'adozione del Piano particolareggiato – afferma il sindaco Carlo Scibetta – troverà suo compimento il percorso avviato dall'ente e finalizzato a valorizzare e riqualificare il centro storico, seguendo le metodologie già adottate con l'intervento di recupero del quartiere Lenza Orologio". Il regolamento dei chioschi disciplina l'attività di quelli già assegnati e individua nuove aree comunali nelle quali poter installarne di nuovi. Si tratta delle zone di espansione del centro abitato, come piazza Acre, piazzale Palazzolesi in Australia, il piazzale restrostante l'ufficio postale. Le nuove aree per chioschi verranno assegnate mediante avviso pubblico per un periodo di anni 10 e la concessione potrà essere rinnovata per una sola volta per altri 10 anni.



## Quattro regolamenti per riqualificare il centro storico di Palazzolo

Inviato da desk1 il 27 Ottobre, 2014 - 14:42



Le nuove aree per i chioschi verranno assegnate attraverso un bando. La durata della concessione sarà di 10 anni

Il Comune di Palazzolo si dota di strumenti finalizzati a dettare regole precise per gli interventi nel centro abitato e nel centro storico del paese. Ultimo in ordine di tempo è il Regolamento per i chioschi che è stato adottato di recente dal Consiglio comunale. Il regolamento sui chioschi è stato approvato dopo quello sui "dehors" e sul Piano per il colore. Questo percorso si concluderà con il Piano particolareggiato del centro storico. Quest'ultimo è stato rivisitato dopo le osservazioni dell'assessorato regionale al Territorio e Ambiente ed è in Sovrintendenza e al Genio civile in attesa del visto di competenza. "Con l'adozione del Piano particolareggiato – afferma il sindaco Carlo Scibetta – troverà suo compimento il percorso avviato dall'ente e finalizzato a valorizzare e rigualificare il centro storico. seguendo le metodologie già adottate con l'intervento di recupero del quartiere Lenza Orologio". Il regolamento dei chioschi disciplina l'attività di quelli già assegnati e individua nuove aree comunali nelle quali poter installarne di nuovi. Queste sono state individuate nelle zone di espansione del centro abitato, come ad esempio in piazza Acre, al piazzale Palazzolesi in Australia, al piazzale retrostante l'ufficio postale, in prossimità degli impianti sportivi. Le nuove aree per chioschi verranno assegnate mediante avviso pubblico per un periodo di anni 10 e la concessione potrà essere rinnovata per una sola volta per altri 10 anni. Nei nuovi chioschi potranno essere manipolati e somministrati alimenti e bevande e/o venduti gadget e riviste, in base all'area in cui si trova. "Questo regolamento – sottolinea Scibetta - è importante per diversi motivi detta regole certe per gli uffici comunali e il concessionario, disciplina le concessioni delle singole aree, subordinandole ad avviso pubblico, disciplina le tipologie di attività da potere svolgere, da' indicazioni sui materiali utilizzabili per la realizzazione dei manufatti, privilegiando il legno". La durata della concessione è di 10 anni, rinnovabile per altri 10, consentirà al concessionario di ammortizzare le spese dell'investimento. In precedenza erano stati adottati il piano per i "dehors" e il piano del colore finalizzati anche questi a stabilire regole certe sulla conformità degli interventi sulle attività commerciali e anche sulle abitazioni. Il regolamento sui dehors prevede e norma l'utilizzo di attrezzature quali sedie, tavoli, ombrelloni, tende, pedane, elementi di recinzione, strutture di copertura, elementi accessori aventi caratteristiche formali, materiche e cromatiche adeguate.

IN AULA. Approvato pure il regolamento sui «dehors»

### Palazzolo, sì al piano per il centro storico

PALAZZOLO

••• Regolamento sui «dehors», sui chioschi e il piano del colore, ma anche il Plano particolareggiato del centro storico in via di adozione. Con questi provvedimenti il Comune di Palazzolo fissa alcune regole per il centro abitato e il centro storico, per evitare irregolarità e allo stesso tempo riqualificare i quartieri. L'ultimo provvedimento è quello sui chioschi approvato dal Consiglio comunale che individua le aree comunali nelle quali poter installarne di nuovi: piazza Acre, piazzale Palazzolesi in Australia, piazzale restrostante l'ufficio postale, in prossimità degli impianti sportivi. Le nuove aree per chioschi verranno assegnate attraverso avviso pubblico per un periodo di 10 anni e la concessione potrà essere rinnovata per una sola volta. A buon punto è l'iter per il Piano particolareggiato del centro storico, rivisitato dopo le os-

servazioni dell'assessorato regionale al Territorio e Ambiente ed è in Sovrintendenza e al Genio civile in attesa del visto di competenza. «Con l'adozione del Piano particolareggiato - afferma il sindaco Carlo Scibetta - troverà suo compimento il percorso avviato dall'ente e finalizzato a valorizzare e riqualificare il centro storico, seguendo le metodologie già adottate con l'intervento di recupero del quartiere Lenza Orologio». Prima del regolamento sui chioschi sono stati adottati quello sui «dehors» e sul colore che servono a stabilire regole certe sulla conformità degli interventi da avviare su attività commerciali e abitazioni. In particolare sono stabilite le regole sull'utilizzo di attrezzature come sedie, tavoli, ombrelloni, tende, pedane che possono essere installate purché abbiano determinate caratteristiche e siano adeguate ai luoghi. (\*AGAR\*)

#### VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO Palazzolo, via libera al regolamento chioschi

PALAZZOLO. Nuove regole fungeranno da elemento guida per gli interventi nel centro abitato e storico del paese. Un percorso disciplinare avviato con il regolamento sui dehors e sul Piano di colore che prevedono entrambi l'osser-vanza di poche e semplici regole. Il pri-mo rivolto all'arredo esterno degli esercizi commerciali, il secondo alle tinte destinate sui muri delle abitazioni, impongono una serie di norme basate su criteri di conformità per gli interventi' su attività commerciali e abitazioni per il decoro e la valorizzazione dei luoghi soprattutto del centro storico.

«Ai commercianti e ai residenti – sot-tolinea il sindaco Scibetta – viene chiesto di utilizzare attrezzature quali se-sto di utilizzare attrezzature quali se-die, tavoli, ombrelloni, pedane, struttu-re di copertura e quant' altro aventi ca-ratteristiche formali, materiche e cro-



matiche adeguate».

Approvato di recente anche il regola-mento per i chioschi che individua aree comunali in cui poterne installare di nuovi e nel contempo disciplina l'atti-vità di quelli già esistenti. Gli spazi individuati in Piazza palazzolesi d'Au-stralia, Piazza Acre e in prossimità degli impianti sportivi verranno assegnati mediante avviso pubblico per un periodo di 10 anni, rinnovabili poi per altri 10. Le piccole costruzioni fungeranno

da area di ristoro, quindi somministreratino bevande e alimenti, oppure si tratterà di piccole edicole fornite di ri-viste e gadjet, a seconda dello spazio

viste e gadjet, a seconda dello spazio che andranno a occupare.

«Il regolamento – dice il sindaco – fornisce indicazioni precise per gli uffi-ci comunali e disciplini ale concessioni delle aree e le attività da svolgere».

Il percorso attuato si concluderà con il Piano particolareggiato del centro storico. Attualmente in Soprintenden-za e al Genio civile in attesa del visto di competenza, è stato rivisitato dopo le competenza, è stato rivisitato dopo le osservazioni dell'assessorato regionale al Territorio e Ambiente. «Con l'adozione del Piano particolareggiato – ag-giunge Scibetta – troverà compimento il percorso finalizzato alla valorizzazione del centro storico»,

DANIELA CALIGIORE